Gestione dei rifiuti e delle risorse in Svizzera nel 2030

Undici principi guida per l'economia circolare - alle parole devono seguire i fatti



La gestione dei rifiuti in Svizzera è incentrata sulla chiusura dei cicli dei materiali. I rifiuti dovrebbero essere utilizzati come risorse preziose – tanto sul piano materiale che energetico – una grande sfida.

Organizzazioni provenienti dall'economia, dall'industria dello smaltimento dei rifiuti, dalla società civile, nonché da enti pubblici hanno elaborato congiuntamente i principi guida. Nell'ambito della futura gestione svizzera dei rifiuti e delle risorse sono orientati a un'organizzazione sostenuta in misura maggioritaria.

«Spetta ai partecipanti ora mantenere alto lo slancio creatosi in occasione del trialogo sulle risorse e di ancorare i principi guida in seno alle loro organizzazioni, di farli vivere e di lanciare progetti, nonché cooperazioni inerenti. Le parole devono tradursi in azioni. I principi guida rappresentano indubbiamente una pietra miliare – tuttavia saremo considerati in base alla loro concreta realizzazione.»

Stephan Attiger, consigliere di Stato del Canton Argovia

I principi guida servono:

- Alle autorità federali, cantonali e comunali, per l'elaborazione di concetti o strategie e per adempiere ai loro compiti esecutivi.
- Ai politici, donne e uomini, nella valutazione di idee, interventi e concetti politici atti a raccogliere un consenso maggioritario.
- Alle aziende e alle organizzazioni per valutare i criteri di circolarità dei propri modelli e delle proprie idee aziendali.

Gli 11 principi guida



Responsabilità individuale

L'economia e la società agiscono in modo responsabile e volontario.

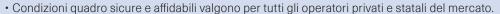


- Ai sensi della responsabilità propria, l'economia e la società si impegnano per garantire un'utilizzazione parsimoniosa delle risorse.
- Lo Stato agisce in maniera sussidiaria nello smaltimento dei rifiuti e si incarica esclusivamente dei compiti che i privati non sono in grado di realizzare in maniera equivalente o efficace.
- Se interventi dello Stato sono tuttavia necessari nella gestione dei rifiuti e delle risorse svizzere, hanno luogo secondo criteri chiari e verificabili. Lo Stato osserva gli sviluppi in modo previdente, interviene se necessario ricoprendo un ruolo di coordinatore o regolatore e veglia per garantire con mezzi adeguati la sicurezza del riciclaggio o dello smaltimento dei rifiuti.



Concorrenza leale

Nell'ambito del riciclaggio dei rifiuti, l'obiettivo è una concorrenza leale tra gli operatori del mercato.



- I processi di riciclaggio necessari sono garantiti in qualsiasi momento, nonostante le oscillazioni dei prezzi delle materie prime.
- · Lo Stato crea, se necessario, condizioni rispettose per l'ambiente per lo smaltimento di rifiuti non ricuperabili.



Prevenzione di rifiuti

Si evita, per quanto possibile, la produzione di rifiuti.



- · Si mira ad un disaccoppiamento delle quantità di rifiuti dalla crescita del PIL.
- Disincentivi, che conducono a rifiuti evitabili, vengono eliminati.
- · La prevenzione dei rifiuti non deve condurre ad un aumento dell'inquinamento complessivo.



Economia circolare

Le materie prime circolano in modo ottimale in circuiti chiusi.



- L'ottimizzazione dell'economia circolare si opera prioritariamente con la cooperazione rafforzata tra tutti i partecipanti.
- Le sostanze inquinanti vengono escluse dal ciclo.
- Se il ciclo non può essere chiuso, si persegue l'utilizzo a cascata.
- Lo sviluppo di prodotti ai sensi di una concezione ecologica è un fattore chiave per un'ottimale economia circolare.



Responsabilità

Produttori, consumatori ed altri parti interessate sono responsabili per gli impatti ambientali dei prodotti nel corso del loro ciclo di vita.



- Tutti i partecipanti assumono la responsabilità per il loro settore nel ciclo di vita di un prodotto.
 Ciò implica un buon coordinamento.
- I produttori si impegnano affinché i loro prodotti siano riciclati o depositati in modo sostenibile. Mettono a disposizione del commercio al dettaglio e dei consumatori le informazioni necessarie.
- Sistemi di riciclaggio provvedono, dove necessario, ad una valorizzazione ottimale.
- In caso di flussi di materiali rilevanti, che possono essere chiusi, occorre verificare soluzioni settoriali volontarie.
- I consumatori sono responsabili dell'utilizzo e dello smaltimento corretto dei prodotti.



Materie primarie e secondarie

Le materie prime primarie e secondarie in Svizzera vengono gestite in modo sostenibile.



- I materiali riciclati sono trattati e reinseriti nel ciclo.
- Il materiale minerale conforme alle norme è prodotto da fonti primarie e secondarie.
- Le materie secondarie sono utilizzate di preferenza rispetto a materie primarie, a condizione che ciò favorisca la sostenibilità.
- Le norme di costruzione sostengono l'utilizzo di una quantità più elevata possibile di materiale secondario nei prodotti edili.
- Le autorità pubbliche, nella loro qualità di committente, puntano all'utilizzo di materiale secondario.

Gli 11 principi quida



Efficienza ed efficacia

Le misure aventi l'obiettivo di evitare e riciclare i rifiuti sono prioritarie considerando la loro efficienza ed efficacia economica ed ecologica.



- Nuove misure efficaci sotto il profilo «costi-benefici» vengono applicate prioritariamente laddove ottengono un massimo effetto ecologico con spese minime.
- Le misure già introdotte vengono valutate periodicamente in base alla loro efficienza ed efficacia e eventualmente adattate.
- Il riciclaggio si orienta all'optimum ecologico ed economico e non ai tassi di riciclaggio.



Trasparenza

La trasparenza a livello dei flussi finanziari e di materie costituisce la base di qualsiasi ottimizzazione dei sistemi di smaltimento dei rifiuti.



- Il finanziamento ha luogo secondo il principio del recupero dei costi e in base al principio «chi inquina paga».
- Le tasse di finanziamento e d'incitamento sono indicate separatamente.
- Gli operatori di sistemi che sono finanziati da tasse rendono pubblici i loro flussi finanziari e di materia.



Qualità

Standard elevati sono rispettati nell'ambito del riciclaggio e del trattamento dei rifiuti.



- Il riciclaggio e il trattamento dei rifiuti hanno luogo riducendo al minimo gli effetti nocivi ed onerosi.
- I sistemi di smaltimento si perfezionano conformemente ad approcci che corrispondono allo «stato dell'arte» nel ramo.
- In caso di smaltimento di rifiuti svizzeri all'estero, devono essere osservate norme comparabili a quelle vigenti in Svizzera.
- Il recupero energetico deve avere luogo prioritariamente in Svizzera.



Ottimizzazione

La concezione e lo sviluppo dei sistemi di smaltimento dei rifiuti mirano ad ottimizzare i costi, i vantaggi per l'ambiente e la soddisfazione del cliente.



- I sistemi di smaltimento sono concepiti in modo tale da permettere una valorizzazione ecologicamente sensata dei rifiuti a costi bassi.
- I sistemi di smaltimento sono organizzati in tutta la Svizzera in modo che siano facilmente comprensibili ed attuabili per chi consegna rifiuti.
- I sistemi di smaltimento sono coordinati tra di loro. Se necessario e sensato può essere integrato l'estero in prossimità della frontiera.
- I fattori per il successo di un sistema di smaltimento funzionante sono la comunicazione, l'informazione e la sensibilizzazione esaurienti.



Effetto globale

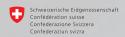
Grazie all'innovazione e alle tecnologie d'avanguardia, la gestione elvetica dei rifiuti e delle risorse ha un effetto importante sul piano internazionale.



- La Svizzera esporta le tecnologie sviluppate nella gestione dei rifiuti e delle risorse.
- I concetti, il «know-how» e le tecnologie della gestione dei rifiuti e delle risorse svizzeri contribuiscono alla soluzione delle problematiche globali.
- Lo Stato si impegna per creare condizioni quadro ottimali che permettano la realizzazione di progetti pilota innovatori.

Editore:

Varie organizzazioni provenienti dall'economia, dal settore privato e pubblico della gestione dei rifiuti, dalla società civile, nonché da enti pubblici hanno elaborato i principi guida nell'ambito di un processo moderato – il trialogo sulle risorse – pubblicato nel 2017:



Ufficio federale dell'ambiente UFAM

Ufficio federale dell'ambiente UFAM



cemsuisse



economiesuisse



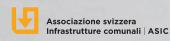
Associazione Svizzera dell'industria degli Inerti e del Calcestruzzo ASIC



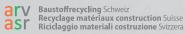
Communauté d'intérêt du commerce de détail suisse CI CDS



Conferenza dei capi dei servizi per la protezione dell'ambiente della Svizzera CCA



Associazione svizzera Infrastrutture comunali ASIC



asr Riciclaggio materiali costruzione Svizzera



Stiftung PUSCH / WWF Svizzera / COSEDEC



Swiss Recycling



Associazione svizzera dei gestori degli impianti di valorizzazione dei rifiuti (ASIR)

Ospitante ed organizzatore del trialogo: Canton Argovia





www.ressourcentrialog.ch